



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Prot. XI/2021/260/gd

Genova, 15/06/2021

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

MOZIONE

Oggetto: Biglietto integrato area metropolitana di Genova.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

VISTE:

- la deliberazione di Giunta n. 1309/2016, con cui la Giunta ha approvato un progetto di bigliettazione elettronica regionale in attuazione di quanto disposto dall'articolo 18 della legge regionale 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 11/2018, con cui la Giunta ha approvato il Contratto di Servizio per il trasporto ferroviario di interesse regionale per il periodo 2018-2032 tra Regione Liguria e Trenitalia S.p.A., dando mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, di sottoscriverlo;

CONSTATATO CHE:

- il comma 10 dell'articolo 16 del suddetto contratto recita: «In attuazione di quanto disposto dall'articolo 18 della legge regionale 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, la Regione ha avviato l'attuazione del sistema di bigliettazione elettronica regionale (Smart Ticket) attraverso la pubblicazione di un bando di gara europeo. Trenitalia si impegna ad implementare tale sistema di bigliettazione su tutto il servizio ferroviario regionale, secondo le specifiche pubblicate.»;
- il comma 13 dell'articolo 16 del suddetto contratto recita: «Resta fermo che Trenitalia si riserva di non aderire a nuovi progetti di integrazione e/o di recedere dalle integrazioni tariffarie e/o modali vigenti alla data del presente Contratto, qualora le stesse risultino

- economicamente penalizzanti per Trenitalia e la Regione non si impegni formalmente a compensare i minori introiti.»;
- l'Allegato 6 "Sistema Tariffario" al Contratto di Servizio comprende:
 - «Sezione 3 – TAR. 41/9/A Comune di Genova. Nell'area della Città di Genova è in vigore una integrazione tariffaria esclusiva [...] frutto di un accordo tra le imprese di trasporto e potrà essere risolto secondo quanto previsto dalla Convenzione tra le Parti. Tale integrazione è parzialmente contribuita dagli enti locali, inclusa la Regione Liguria, contributo di cui si è tenuto conto nell'ambito della predisposizione del PEF.»;
 - «Sezione 7 – Tariffa urbana di Genova. A far data dal 1 gennaio 2019 viene istituita la nuova tariffa d'area urbana di Genova Tariffa N. 14/GE. La presente tariffa è valida per la determinazione del prezzo del biglietto di corsa semplice per il trasporto sui treni regionali nell'area urbana di Genova [...] il prezzo applicato per il viaggio di corsa semplice è di € 1,30»;
 - in merito alla Tariffa N. 14/GE in vigore dal 1 gennaio 2019 si riporta inoltre nella medesima sezione che «l'istituzione di questa tariffa porterà alla revisione delle condizioni dell'accordo di integrazione», e in merito alle condizioni generali di viaggio si specifica che «l'accesso ai treni regionali (Regionali e Regionali Veloci), che espletano servizio nell'area urbana di Genova, è consentito unicamente ai possessori di biglietti rilasciati in base alla presente tariffa ed ai possessori di biglietti gratuiti Trenitalia.»;
 - anche per la Tariffa N. 14/GE alla Sezione 8 dell'Allegato 6 sono previsti aumenti tariffari a decorrere dal 1 gennaio di ogni anno partendo dal 2021 (rispettivamente del 7% nel 2021, del 6,5% nel 2022, del 6% nel 2023, del 4,5% nel 2024, del 2,5% nel 2025, del 1,5% nel 2026, del 1,5% nel 2027, del 1,5% nel 2028, del 1,5% nel 2029, del 1,5% nel 2030, del 1,5% nel 2031 e del 1,5% nel 2032);

CONSIDERATO CHE

- il "Documento d'indirizzo sul nuovo Contratto di Servizio per il trasporto ferroviario regionale" approvato all'unanimità dalla Commissione III nella seduta del 21 dicembre 2017, chiedeva la «graduale estensione della tariffa integrata ferro-gomma, a partire dagli studenti universitari residente fuori dal Comune di Genova»;
- nella seduta del 14 febbraio 2018 del Consiglio metropolitano di Genova è stata approvata all'unanimità la mozione n. 7/2018 con la quale il Consiglio ha impegnato «il Sindaco della Città metropolitana di Genova ed i Consiglieri delegati della Città metropolitana di Genova affinché si attivino presso le opportune sedi per ottenere l'estensione della rete ferroviaria metropolitana fino ai Comuni di Cogoleto e Sestri Levante e l'istituzione del biglietto integrato finalizzato al considerevole risparmio a favore dei cittadini anche sul territorio dei Comuni interessati della Città metropolitana di Genova»;

RITENUTO CHE l'introduzione di una tariffa specifica ed esclusiva per l'accesso ai treni regionali che espletano servizio nell'area urbana di Genova a decorrere dal 1 gennaio 2019, tariffa che può portare alla revisione dell'accordo di integrazione, fa temere che si possa arrivare in futuro all'abbandono dell'attuale sistema di integrazione treno-bus nell'area urbana di Genova che è essenziale per la mobilità dei cittadini genovesi in particolare di coloro che non abitano nel centro città;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- secondo l'articolo 1 comma 2 della Legge Statutaria 3 maggio 2005, n. 1. Statuto della Regione Liguria, "la Regione: [...] f) opera le scelte fondamentali per lo sviluppo della sua comunità esercitando le funzioni legislative, di programmazione, di pianificazione, di

indirizzo e di coordinamento, nonché le funzioni amministrative che necessitano di gestione unitaria a livello regionale; g) conforma la propria azione alle caratteristiche della Liguria valorizzandone le specificità storiche, linguistiche, culturali, sociali e geografiche; h) persegue obiettivi di qualità, di efficienza, di efficacia e di trasparenza; i) opera per salvaguardare e valorizzare il patrimonio paesaggistico ed ambientale della Liguria e promuove lo sviluppo sostenibile;”

- secondo l’articolo 1 comma 2 della legge n° 56 del 7 aprile 2014 le città metropolitane sono enti territoriali con, tra le altre, le seguenti finalità istituzionali: “cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città metropolitana”;
- secondo l’articolo 10 comma 2 dello Statuto della Città metropolitana di Genova, nella parte relativa alla pianificazione territoriale: “il piano territoriale metropolitano persegue l’obiettivo dello sviluppo sostenibile, orientato al potenziamento ed alla valorizzazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità pubblica”.

TENUTO CONTO CHE

- un buon servizio di trasporto integrato, quindi con un maggior numero di corse, ridurrebbe considerevolmente il traffico su gomma ed incentiverebbe l’utilizzo di mezzi pubblici: ogni giorno, infatti, un numero considerevole di cittadini, per raggiungere la propria destinazione, fa ampio uso dei mezzi pubblici, sia su rotaia che su strada;
- fondamentale è, in particolare, nel territorio metropolitano di Genova e non solo, il rapporto tra cittadini e trasporto ferroviario;
- di grande importanza, inoltre, per permettere la piena mobilità dei Cittadini che vivono nell’entroterra, è un’integrazione modale tariffaria e di orario tra il trasporto su gomma e quello su rotaia;
- per permettere che il trasporto pubblico diventi davvero competitivo ed utilizzato dalla maggior parte dei cittadini, occorre che le istituzioni intraprendano scelte strategiche;
- con lo stanziamento di nuove sostanziali risorse da parte dell’Unione Europea si potrebbero configurare le condizioni per una discussione più approfondita riguardo la questione relativa al trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO INOLTRE che dal luglio 2019 è operativa a tutti gli effetti l’integrazione in AMT del servizio urbano ed extraurbano nel bacino della area metropolitana genovese e che tale situazione rende più semplice introdurre delle integrazioni tariffarie;

RICORDATO INFINE che il Consiglio Regionale nella seduta del 26 novembre 2018 ha approvato all’unanimità la Mozione n. 189 di identico tenore da cui si riprende il testo dell’impegnativa;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- affinché venga mantenuto il biglietto integrato treno-bus nell’area urbana genovese a invarianza di costi per gli utenti;
- ad introdurre, così come richiesto dal Consiglio metropolitano, un biglietto integrato treno-bus ai Comuni interessati della Città metropolitana di Genova, a partire dagli studenti universitari residenti fuori dal Comune di Genova, previo accordo con i Comuni interessati e nelle modalità che si riterranno opportune;

- a procedere nell'ambito dell'introduzione del c.d. "biglietto unico regionale" allo studio di modalità di integrazione tariffaria intermodale da estendere a tutta la Regione;
- a valutare le opportune proposte al fine di potenziare il servizio ferroviario nella tratta Savona – Sestri Levante da affiancare al potenziamento della tratta urbana Genova Voltri – Genova Nervi;
- a riferire periodicamente in Commissione III rispetto ai progressi in merito.

F.to: Armando Sanna, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Iocolano, Davide Natale, Sergio Rossetti